

Siracusa. Tende e striscioni, la protesta senza soste delle guardie giurate del Tribunale

Non conosce soste la protesta delle guardie giurate del Palazzo di Giustizia. I lavoratori, in attesa dello stipendio da ottobre dello scorso anno, si sono ritrovati anche questa mattina sul marciapiede che costeggia l'ingresso del Tribunale. Hanno affisso i loro striscioni lungo la recinzione, ricordando il lungo periodo trascorso senza ricevere alcun pagamento a fine mese. Alcuni giorni fa si erano anche incatenati. Adesso è spuntata una tenda, simbolo della loro volontà di dare vita ad un presidio permanente, fino alla soluzione del problema.

Sono in tutto 12, dipendenti della ditta che si è aggiudicata il servizio sostenuto, dal punto di vista economico, dal Comune. Proprio Palazzo Vermexio a febbraio scorso si era impegnato con circa 36 mila euro, defalcati dal canone che riconosce alla ditta. Il problema si è successivamente ripresentato e, ad oggi, rimane irrisolto.

“La società aveva presentato un’offerta che già allora era sembrata a molti anomala”, ha denunciato a più riprese il consigliere comunale Cetty Vinci. “Bisogna individuare una soluzione, dopo che anche il tavolo della Prefettura sembra che abbia generato solo aspettative disilluse”, continua.

I lavoratori incassano intanto la solidarietà di Ezechia Paolo Reale e Progetto Siracusa. “Senza stipendio e posto di lavoro a rischio. Appoggiamo la loro civile protesta”, scrive sui social network l'ex assessore regionale.

Video girato a Siracusa ma citazione solo per Napoli, Harmont&Blaine corregge il tiro

La nota casa di abbigliamento Harmont&Blaine ha scelto Siracusa per le foto del catalogo e il video lancio della nuova collezione. Ne abbiamo già parlato nei giorni scorsi, proponendovi gli scatti e le immagini. E mentre una Siracusa romantica prestava i suoi scenari da favola alle nuove linee del marchio, sul web montava la protesta.

E questo perchè sulla pagina Facebook ufficiale di Harmont&Blaine si parla di Napoli come città che ispirato la collezione senza neanche un accenno a Siracusa e ad Ortigia scelte poi come location ideali.

Nel fine settimana è scattata la protesta dei siracusani, rivolta direttamente alla casa di abbigliamento. Decine e decine di messaggi per chiedere di specificare meglio come il video sia stato girato a Siracusa per non ingenerare confusione in chi è indotto poi a credere che le immagini arrivino da scorsi napoletani.

Una protesta che ha prodotto il suo risultato. A metà. Nessuna citazione per Siracusa – se non nei credits del catalogo cartaceo – ma quanto meno è scomparso anche il riferimento a Napoli.

Siracusa. Imprese: crescita

lenta della domanda di credito, +1,4%. Importo medio 64.550 euro

La provincia di Siracusa fa registrare una crescita contenuta della domanda di credito inoltrata dalle imprese agli istituti di credito. Nei primi 9 mesi del 2015 aumenta dell'1,4% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno ed è il penultimo dato regionale. Peggio fa solo Caltanissetta (1%). Siracusa guida, invece, la classifica degli importi richiesti con una media pari a 64.552 euro, la più alta in Sicilia. Il dato medio regionale si attesta su 53.703 euro.

Siracusa. Fiera dei morti, confermato lo spostamento in Riva Nazario Sauro

Come anticipato da SiracusaOggi.it, cambia casa la tradizionale Fiera dei Morti. Si terrà come sempre in Ortigia, dal 29 ottobre al 2 novembre, ma nell'area di Riva Nazario Sauro. Nella zona, dietro piazza delle poste, vigerà il divieto di sosta con rimozione forzata.

Quarantatrè le postazioni assegnate, divise nei due settori merceologici: quello tipico della ricorrenza, cioè venditori di dolci e prodotti tipici dell'agroalimentare, e quello dei giocattoli ed abbigliamento.

Siracusa. Cambia la circolazione in Ortigia, sul ponte Umberto doppio senso di circolazione

Novità nel sistema di circolazione veicolare all'ingresso di Ortigia. Il settore Mobilità e trasporti, retto dall'assessore Antonio Grasso, ha emesso una nuova ordinanza, che entrerà in vigore nei prossimi giorni. Tiene conto dell'ultima riunione tra gli assessori Grasso e Francesco Italia e i rappresentanti del consiglio di circoscrizione del centro storico.

La novità più importante è la possibilità di raggiungere il parcheggio Talete percorrendo il ponte umbertino e non più solo attraverso via XX settembre. Ciò vuol dire che alla fine di via Malta chi svolgerà a sinistra potrà andare in tutte le direzioni e, quindi, anche percorrere in direzione di piazza Pancali il ponte umbertino, che così sarà a doppio senso di circolazione.

L'altra novità è l'istituzione della sosta a tempo in via XX settembre fino alle 8 di sera. Nelle ore seguenti, fino all'indomani, la sosta sarà riservata ai residenti in Ortigia. Infine, sulla stessa strada, saranno ricavati uno spazio per il carico e lo scarico delle merci e alcuni stalli per la sosta delle moto.

“Una soluzione che ci è sembrata efficace – commenta l'assessore Grasso – condivisa con chi vive giornalmente Ortigia e che è un'anticipazione dell'assetto definitivo, quando il varco di accesso di corso Matteotti sarà spostato alla fine di via Malta. Gli effetti positivi sono tanti: la valorizzazione di largo XXV luglio, liberato dalle auto; la possibilità di godere meglio della vista del Tempio di Apollo;

la riduzione del traffico nelle vie Chindemi e XX settembre, specie nei fine settimana. Ma la soddisfazione maggiore viene dal metodo utilizzato per questo intervento, che ha visto il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati. Quando si lavora seriamente per l'interesse generale diventa più facile trovarsi d'accordo".

Siracusa. Inda, contributi Ue: rigettata la richiesta di sequestro per equivalente

Il tribunale di Catania dice no al sequestro per equivalente a carico di Vanessa Mascitelli e Corradina Riccioli. La decisione riguarda l'inchiesta che ha condotto lo scorso luglio alla notifica di avviso di conclusioni indagini preliminari per 16 persone tra dirigenti della Fondazione Inda e funzionari regionali, oltre ad un revisore contabile. Indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Siracusa con la Guardia di Finanza e scaturite da una relazione della Regione che, nel 2013, aveva ritenuto che l'Inda potesse avere percepito, negli anni 2009 e 2010, contributi europei in maniera illegittima, attraverso comportamenti di funzionari regionali e dei dirigenti della stessa fondazione. La Procura ha chiesto l'applicazione della misura cautelare personale e di quella reale, che prevede il sequestro per equivalente. Richiesta rigettata dal gip, il giudice per le indagini preliminari. Il procuratore ha formulato l'appello, per il quale le competenze sono suddivise tra il tribunale di Siracusa, per la misura personale, e il tribunale di Catania, per il sequestro per equivalente. Dopo l'udienza del 16 settembre scorso, il tribunale catanese ha confermato il

rigetto della misura richiesta dalla Procura di Siracusa. La prossima udienza è fissata a Siracusa per lunedì prossimo (26 ottobre). “In questa vicenda- commenta l’avvocato Luigi Latino- i vertici dell’Inda hanno subito notevoli e violenti attacchi, con prese di posizione politiche che nulla hanno a che fare con quanto, nel frattempo, sta accadendo nelle sedi deputate ad accertare la verità processuale”.

Siracusa. Tari, Sorbello: "Differire l'ultima rata, stangata fiscale per i cittadini"

“Differire il pagamento dell’ultima rata della tassa sui rifiuti fissata per il 16 dicembre per evitare un’autentica stangata”. Il consigliere comunale Salvo Sorbello torna così su un tema già in più occasioni affrontato. L’esponente di opposizione a palazzo Vermexio ricorda che le famiglie sono “già alle prese con una crisi senza precedenti e rischiano di essere colpite, a dicembre, in maniera insopportabile: Imu, Tasi, Irpef, Tari e altri balzelli”. Non convince, secondo Sorbello, la spiegazione secondo cui spostare la scadenza non sarebbe consentito dalla legge. “Diversi comuni- ricorda il componente del consiglio dell’Anci- hanno fissato per la primavera 2016 le ultime rate Tari. Più che fuorilegge, sono comuni che vogliono andare incontro alle esigenze dei cittadini”.

Social card per disoccupati: "Non a Siracusa"

“Nemmeno una social card per disoccupati erogata a Siracusa, come in altre città italiane”. La puntualizzazione arriva da Yvonne Motta che si occupa del Sistema dei servizi della Cgil in provincia. “E’ fondamentale- commenta Motta- spiegare questa vicenda a chi legge sui giornali slogan e articoli con le spiegazioni su come percepire i 400 euro destinati ai disoccupati”. La fase sperimentale ha coinvolto 12 città: Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, Verona . Successivamente, una nota del Ministero del Lavoro, prevedeva che la misura fosse estesa alle regioni del Mezzogiorno. Poi sarebbero venute a mancare le risorse necessarie. “Impossibile, dunque- aggiunge Yvonne Motta- presentare le relative domande”. Nel momento in cui tutto questo sarà, invece, operativo, ogni mese sarà accreditato un importo variabile, da un minimo di 231 ad un massimo di 400 euro mensili, in base ad una serie di fattori: il numero dei componenti del nucleo familiare, l’indicatore ISEE e altri requisiti economici e sociali”. Le domande saranno consegnate, con relativo e apposito modulo, agli sportelli di Poste Italiane. “

Siracusa. Rapinò due volte un

esercizio commerciale: 4 anni e 10 mesi a un 45enne

Dovrà scontare una pena residua di 4 anni e 10 mesi di reclusione per due rapine perpetrate ai danni di un negozio del capoluogo. I fatti risalgono alla primavera del 2013. Nel carcere di Cavadonna è stato condotto dagli uomini della Squadra Mobile, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica, Leonardo Rosolia, siracusano di 45 anni.

Siracusa. Villette e centro commerciale di Epipoli: delega d'indagini ai Carabinieri

Saranno i carabinieri della sezione Tutela Patrimonio Culturale ad esaminare la documentazione relativa al progetto per la realizzazione di 71 villette e due centri commerciali-direzionali e turistico-ricettivi ad Epipoli. Sotto esame anche gli atti relativi ad un ricorso presentato dalla società costruttrice del centro commerciale Fiera del Sud al Consiglio di Giustizia Amministrativa, per la cui acquisizione sono stati delegati i Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Palermo. Il terreno oggetto del progetto edilizio fa parte dell'altipiano dell'Epipoli, un'area di notevole interesse storico sottoposta a vincolo archeologico e paesaggistico.

I militari su muovono su delega della Procura. Nel 2011, la

Soprintendenza di Siracusa aveva negato l'autorizzazione al progetto. Da lì una sequela di ricorsi e impugnative sino ad arrivare al Cga dove attualmente è in analisi la vicenda.